



a Conselve (Padova) domenica 18 marzo

**Claudio Porrini, Antonio Nanetti, Raffaele Cirone
al Convegno di domenica 18 marzo a Conselve (PD)
dalle ore 9.00 presso la Sala Dante in Piazza Dante.**

“Come afferiva spesso il prof. Celli, le questioni prettamente tecniche sono sterili senza un supporto “culturale”. Viviamo in una società in cui la tecnologia, senza che quasi ce ne accorgiamo, sta sopraffacendo questa parte che, data la sua strategica importanza per la nostra vita, va assolutamente considerata” **scrive Claudio Porrini spiegando il titolo** del suo intervento al Convegno.

“Sono sempre più convinto che per risolvere i problemi delle api tutti noi dovremmo, oltre chiaramente avere continue informazioni tecniche, fare un deciso salto culturale.

Forse introducendo, o meglio re-introducendo, nelle nostre scelte e nei nostri pensieri quotidiani alcuni concetti di ordine squisitamente ambientale, infondendo qualche dubbio, ma anche una speranza, si riesce a fare un passo in questa direzione”

“I cambiamenti climatici hanno raggiunto un’importanza tale da influire in modo evidente sui rapporti fra organismi viventi e sulle attività umane” **afferma il dott. Nanetti.** E prosegue, introducendo il titolo della sua relazione: “Verranno esposti i principali effetti della nuova situazione sul delicato rapporto fra gli insetti impollinatori e le piante da fiore, cruciale per la sussistenza dell’apicoltura. Inoltre, si evidenzierà come i cambi climatici possano sfavorire le api nel rapporto con i loro patogeni e parassiti e si proporranno gli adattamenti necessari a bilanciarne gli effetti”.

«**La legge 313/2004** per la Disciplina dell’Apicoltura è rimasta colpevolmente **inapplicata** da quelle Regioni che non effettuano i necessari controlli sui trattamenti in ambiente agricolo e urbano», **dichiara il Presidente FAI Raffaele Cirone.**

Prosegue anticipando i contenuti del suo intervento: «Ora, soprattutto a seguito dei repentini cambiamenti climatici, occorre riportare la questione dell’utilità delle api in agricoltura all’attenzione delle Istituzioni, senza dimenticare la messa a punto di un piano di diffusione delle colture di maggior interesse mellifero e pollinifero in grado di sopravvivere anche negli ambienti ostili e siccitosi».

Il programma della giornata:

ore 9.30 - Introduzione ai Lavori, saluto delle Autorità, Relazioni

1° Intervento “Alzare la testa dagli alveari per guardarsi intorno e conoscere meglio le api ” - Relatore dott. **Claudio Porrini** – *Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL) - Università di Bologna.*

2° Intervento “Il rapporto fra i cambiamenti climatici e l’apicoltura” –
Relatore dott. **Antonio Nanetti** – *Ricercatore Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente - Consiglio per la Ricerca in Agricoltura - Bologna.*

3° Intervento “L’ape: fattore produttivo ed ecosistemico da difendere”
Relatore dott. **Raffaele Cirone** – *Presidente FAI Federazione Apicoltori Italiani, Direttore Responsabile della Rivista “APITALIA” - Roma.*

• Coordina i lavori il Presidente APAT • Dibattito e interventi del Pubblico.

Ore 12.30 Conclusione.

Segue il pranzo, momento conviviale presso il vicino Ristorante “Già che ci sei” a Cartura in via Conselvana accompagnato dalla distribuzione degli omaggi offerti da diverse Aziende del Settore apistico ... e non solo!

referimenti organizzativi per l’evidente necessità di prenotare i posti al Ristorante:

Padova, Rovigo e Vicenza: Molon Paolo – 347 9714 305; Gatto Igor – 349 8764 524;
Minorello Claudio – 339 3150 414; Businaro Alessandro – 338 3940 609

Belluno, Treviso e Venezia: Segreteria APAT il giovedì pomeriggio – 0422 771281



Apicoltori in Veneto

www.veneto.federapi.biz



FEDERAZIONE
APICOLTORI
ITALIANI